



COMUNE DIOLBIA

Provincia di Sassari - Zona omogenea di Olbia – Tempio
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Programmazione Unitaria, POR FESR e POR FSE 2014-2020, Agenda Urbana Investimento Territoriale Integrato (ITI). Comune di Olbia ITI Olbia Città Solidale Sostenibile Sicura. Gara europea a procedura aperta telematica per la fornitura e l'allestimento dello spazio dedicato alla promozione educativa e culturale della musica all'interno dell'Ex Mattatoio Comunale denominato MUS MAT.

CUP F71E1800000006

Lotto 1 - Fornitura e allestimento sale didattiche, sala conferenza e uffici. CIG 7735459EB1

Lotto 2 - Fornitura e allestimento sala di registrazione. CIG 773553094A

Lotto 3 – Fornitura strumenti musicali. CIG 7735574D98

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura e posa in opera (trasporto, montaggio, installazione e pulizie) di arredi, attrezzatura di registrazione e strumenti musicali, per l'allestimento dell'EX Mattatoio Comunale denominato MUS MAT, spazio dedicato alla promozione educativa e culturale della musica.

ART. 2 – Importo della fornitura

L'importo complessivo di gara è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1 - "Fornitura e allestimento sale didattiche, sala conferenza e uffici" CIG 7735459EB1 CPV 39150000-8
importo € 373.000,00 al netto IVA;

Lotto 2 - "Fornitura e allestimento sala di registrazione" CIG 773553094A CPV 32330000-5
importo € 66.400,00 al netto IVA;

Lotto 3 – "Fornitura di strumenti musicali" CIG 7735574D98 CPV -- 37310000-4
importo € 56.000,00 al netto IVA;

L'importo di ogni lotto si intende comprensivo del costo di allestimento ove previsto, di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per la posa in opera della fornitura, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione; i quantitativi dei beni da fornire corrisponderanno a quelli proposti in sede di offerta.

ART.3 – Descrizione dei locali e delle attività

I locali oggetto di gara sono di proprietà comunale e sono situati in via Roma presso la struttura dell'Ex Mattatoio comunale. L'Ex Mattatoio è stato oggetto di un intervento di riqualificazione appena concluso che ha portato ad un notevole miglioramento della qualità architettonica dello stabile nonché della sicurezza strutturale e della accessibilità dell'immobile. I nuovi spazi oggetto di allestimento si sviluppano in: n. 2 Sale didattiche, n.1 Sala conferenza, n.1 Sala di registrazione, la Sala "Banda Mibelli", l'atrio centrale, gli uffici, i locali di sgombero e i servizi igienici.

Il MUS MAT è il nuovo spazio che l'Amministrazione Comunale di Olbia dedicherà alla promozione educativa e culturale della musica. Il nuovo spazio arredato e reso funzionale aspira ad essere il fulcro per la promozione educativa e culturale musicale del territorio comunale. Un luogo dove studiare la musica e la cultura con apprendimento motivante, attivo, produttivo, critico ed efficace e, in particolare, un luogo dedicato al mondo adolescenziale e giovanile, offrendo spazi e occasioni di incontro con la musica e per la musica, in cui rispondere alle domande di aggregazione e ai bisogni di esperienza culturale diretta, collettiva e autonoma ed interculturale. I nuovi spazi rigenerati e allestiti del MUS MAT ospiteranno La Scuola Civica di Musica e La Banda Mibelli.

La Scuola Civica di Musica è rivolta ai giovani di età compresa tra i 4 ed i 18 anni, per un totale di 155 allievi. Svolge la propria attività didattica in orario extrascolastico pomeridiano. Le lezioni, la cui durata oscilla tra i 45 e i 60 minuti, per tutti i corsi strumentali e per la musicoterapia sono frontali (allievo-insegnate), mentre per la propedeutica e per i corsi amatoriali le lezioni si svolgono in gruppi di 4/5 allievi. Le lezioni di teoria e solfeggio vedono la compartecipazione di 6/10 allievi per volta. Ciascuno dei 12 corsi strumentali prevede la frequenza di n. 2 ore di lezione settimanali: un'ora di strumento e un'ora di teoria e solfeggio. Per i corsi amatoriali, propedeutica musicale e musicoterapia la frequenza è di un'ora di lezione la settimana.

La Banda Mibelli è una realtà storica della Città di Olbia, nata nel 1899, è composta da 40 componenti, partecipa a tutte le celebrazioni della Città e dei comuni limitrofi.

ART. 4 - Dettagli della fornitura

Nel presente articolo sono indicati i fabbisogni di massima stimati dalla stazione appaltante per l'allestimento del MUS MAT suddivisi per i tre lotti.

4.1 LOTTO 1 - Fornitura e allestimento sale didattiche, sala conferenza e uffici.

La ditta aggiudicatrice dovrà predisporre una proposta di allestimento che sviluppi l'arredo per:

- **n. 2 Sale Didattiche** dove verranno svolte la maggior parte delle attività della Scuola Civica di Musica nello specifico aule innovative e flessibili dove i docenti e gli studenti possano sperimentare diverse metodologie didattiche, oltre a quella tradizionale della lezione frontale, anche la possibilità della lezione individuale attraverso box insonorizzati;
- **n. 1 Sala Conferenza** che verrà utilizzata prevalentemente per convegni e spettacoli musicali o per lezioni in caso di numero di studenti superiore alle possibilità delle singole sale didattiche;
- **n.1 Sala Banda Mibelli** che verrà utilizzata prevalentemente dalla Banda Musicale per le relative prove;
- **n.1 Sala Registrazione** per l'acquisizione, il mixaggio e l'editing del suono;
- **gli uffici e i servizi igienici.**
- **Atrio centrale** ampliandone la funzione di mero passaggio e consentendo la vivibilità e la fruibilità di questo spazio.

Nella tabella seguente sono riportati i fabbisogni di massima

Codice	Tendaggi	Quantità				
		N°	l	h	mq	tot mq
AR_01	Tende finestra sale 1,53*1,52 acustiche e oscuranti	4	2,00	2,00	4,00	16,00
AR_02	Tende finestre sale 1,50*1,21 acustiche	7	2,00	1,70	3,40	23,80
AR_03	Tende porte sale 1,52*2,82 acustiche	4	2,00	3,20	6,40	25,60
AR_04	Tende porte sale 1,55*3,70 acustiche e oscuranti	4	2,00	3,70	7,40	29,60
AR_05	Tende uffici 0,99*2,00	2	1,20	2,20	2,60	5,28
AR_06	Tende uffici 1,26*2,60	4	1,40	2,80	3,90	15,68
AR_07	Tende uffici 1,00*2,00	2	1,10	2,20	2,40	4,84
AR_08	Tende locale apparati	1	1,60	1,40	2,20	2,24
Codice	Sala conferenze	Quantità				
		N°	la	lu	mq	tot mq
AR_09	Seduta per conferenza impilabile con seduta ribaltabile, completa di scrittoio con sollevamento antipanico e gancio di unione	100				
AR_10	Seduta per relatori	10				
AR_11	Tavolo per relatori	1	1,00	3,00		
AR_12	Palco centrale h. 0,20	1	2,00	7,00	14,00	
AR_13	Armadi contenitivi	1	0,50	3,00		
AR_14	Isolamento acustico					
Codice	Sale didattiche	Quantità				
		N°	la	lu	mq	tot mq
AR_15	Box insonorizzati con copertura e prese ricambio aria	8				
AR_16	Tavolo studenti	3	2,00	5,00		

AR_17	Seduta studenti	60				
AR_18	Armadio contenitore	2	0,50	7,00		
Codice	Galleria	Quantità				
		N°	l	h	m ²	tot m ²
AR_19	Seduta ospite con sedile In legno multistrato pressato e schienale in polipropilene con rete portante	20				
AR_20	Tavolo touch 65 "full HD – compreso di applicativo multimediale UHD (4K - 3.840x2.160 pixels); Multi-Touch; HDMI: 1 x RJ45; posizionamento Face-UP (TableTop); CPU(LGA 1151; 3,7 Ghz (fino a 4,7 Ghz in modalità turbo); 6 core; 12 MB cache L3); SSD (1TB; M.2 (2280); lettura 3.200 MB/s; scrittura 1.900MB/s); Scheda Madre (E-ATX; Z370 Chipset; LGA 1151; 2xM.2; RAM Dual Channel 4.000 (OC)-2.666 Mhz XMP; RAID 0,1,5,10; Gb Ethernet; WiFi; Dual ALC1220 Codec; DirectX 12); Scheda Video (RX580; UHD (4K - 3.840x2.160 pixels); 2HDMI; 2DP; 8GB); RAM (DDR4; 2x16GB; C15; PC 21300 - 2666 Mhz; XMP); CPU cooler (Liquid Cooler 240mm; LGA 1151); Alimentatore (850 Watt; 80 Plus Platinum); Gruppo di Continuità (1500VA; 900W; 4 uscite AC; Display LCD; USB 2.0; 46 dB; allarmi sonori; 2U Rack Mountable)	1				
AR_21	Divani	3				
AR_22	Totem multimediali Touchscreen 43" full HD - compreso di applicativo multimediale per descrizione sito e ascolto della musica	2				
Codice	Sala Banda Mibelli	Quantità				
		N°	l	h	m ²	tot m ²
AR_23	Pedana a 3 alzate h totale 1,50	1	7,8	3,6		
AR_24	Pedana direttore banda	1				
AR_25	Tavoli e sedie senza braccioli	30				
AR_26	Scrivania ufficio	2				
AR_27	Armadio contenitore	2				
AR_28	Isolamento acustico					
	Uffici					
		N°	l	h	m ²	tot m ²
AR_29	Scrivania	4				
AR_30	Poltrona	8				
AR_31	Armadi contenitori	8				
AR_32	Cassettiera	4				
	Servizi igienici					
AR_33	Arredi e servizi igienici (arredi bagno, porta carta, cestini, porta sapone, porta asciugamani, ecc....)					

La destinazione degli spazi sono indicati nell'Allegato 2 "Schema di allestimento" allegato al presente capitolato.

La proposta di allestimento dovrà tenere conto delle indicazioni del presente capitolato, dello "Schema di allestimento", dei locali visionati nonché dei dati di progetto di riqualificazione dell'ex Mattatoio allegati al presente capitolato (posizione degli impianti di rete ed elettrici, le dimensioni massime possibili di ingombro e gli spazi di libera circolazione, gli accessi, i muri, i pilastri ecc..) e dovrà rispettare puntualmente quanto proposto in sede di offerta. Si specifica che in merito alle destinazioni d'uso degli spazi l'offerta dovrà essere redatta sulle destinazioni previste nello schema di allestimento sopra indicato.

La proposta di allestimento, dovrà comunque rispettare le dotazioni minime richieste nella tabella sopra riportata.

Resta in piena esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria la puntuale corrispondenza tra l'offerta e le forniture, il montaggio e tutto quanto occorrente per consegnare gli spazi arredati del MUS MAT perfettamente organizzati, attrezzati e funzionanti, in conformità alle leggi igienico-sanitarie e alla sicurezza ed ad ogni altra norma che disciplina le attività del MUS MAT.

La fornitura e l'allestimento dei diversi beni è comprensivo di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità delle componenti di arredo, delle apparecchiature e degli strumenti, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

LOTTO 2 - Fornitura e allestimento sala di registrazione

La ditta aggiudicatrice dovrà predisporre una proposta di allestimento che sviluppi una sala di registrazione completa dei seguenti elementi:

Codice	Descrizione del bene	Quantità
--------	----------------------	----------

ASR_01	Processore Intel Xeon E5 6-core a 3,5GHz 16GB di memoria ECC DDR3 a 1866MHz Due AMD FirePro D500, ciascuno con 3GB di memoria VRAM GDDR5nità flash PCIe da 256GB	1,00
ASR_02	Software Pro Tools 10 Mac	1,00
ASR_03	Mixer digitale 24 ingressi mic/linea, 4 ingressi di linea, Campionamento/Risoluzione: 48 kHz/24 bit, Gain, Phantom+48V e fase per ogni ingresso, Filtro passa-alto, Gate e Compressore dbx, EQ a 4 bande e delay su tutti gli ingressi, Fino a 66 canali in mixaggio, 35 Bus d'uscita: 8 Aux mono pre/post, 6 Aux stereo/mono pre/post, 4 mandate FX, 4 Matrix stereo/mono, 3 Master (LRC), Compressore dbx, EQ a 4 bande, EQ grafico 28 bande BSS e delay su tutte le uscite, In/Out digitale AES, Wordclock In/Out su BNC, Slot per card opzionale (MADI, Aviom, AES, Cobranet, BLU Link, RockNet, Dante), MIDI In/Out, Alimentatore universale integrato, Controllo remoto per Apple iPad.	1,00
ASR_04	Monitor LED 27"	1,00
ASR_05	Diffusore monitor da studio MIDFIELD ATTIVO 3 VIE 140W	1,00
ASR_06	SUBWOOFER AMPLIFICATO 10" 150W, con switch di ground lift, switch per abilitare e disabilitare il crossover e switch per passare tra le configurazioni 2.1 e 5.1. Ingressi: XLR (3-pin), RCA & 1/4" TRS (10k Ohm Bilanciati-Sbilanciati). Low Pass Filter: Variabile + Phase. High Pass Filter: 80Hz. Limiter: Attivo. Schermatura: Video	2,00
ASR_07	Set microfoni da studio per strumenti musicali, diaframma largo, stretto e a nastro	8,00
ASR_08	D.I. BOX ATTIVA 1 CANALE. ALIMENTAZIONE PHANTOM E A BATTERIE. CONNETTORI DI INGRESSO JACK DA 1/4" EXLR. ATTENUAZIONE DI INGRESSO 0, -20, -40 DB. SELETTORE DI MASSA IN USCITA. È DISPONIBILE PER RISOLVERE VELOCEMENTE PROBLEMI DI MASSA. INPUT SECTION INPUT IMPEDANCE 1M OHM (PAD AT 0DB) 47K OHM (PAD AT -20DB) 47K OHM (PAD AT -40DB) MAX INPUT LEVEL +9DBU (PAD AT 0DB) +29DBU (PAD AT -20DB) +49DBU (PAD AT -40DB) CONNECTORS TWO PARALLEL 1/4" JACK CONNECTORS AND A PARALLEL XLR CONNECTOR (UNBALANCED) JACK: TIP HOT (+VE) SLEEVE GROUND XLR: PIN 2 HOT (+VE) PIN 1 & 3 GROUND OUTPUT SECTION OUTPUT TRANSFORMER BALANCED MAX. OUTPUT LEVEL +8DBU INTO 600 OHMS OR GREATER CONNECTOR XLR3-32 OR EQUIVALENT SYSTEM PERFORMANCE DISTORTION (THD) < 0.005% AT 1KHZ, 0DBU OUTPUT NOISE < -105DB UNWEIGHTED, 22HZ-22KHZ, RMS* FREQUENCY RESPONSE 30HZ TO 20KHZ, +0DB/-1DB	6,00
ASR_09	Scheda audio Firewire: 24 mono inputs, IN/OUT, patch bay, audio compressor	1,00
ASR_10	Cuffia audio alta qualità. Sistema: Dinamico. Intervallo di frequenza: 16Hz – 22kHz. Sensibilità: 107dB SPL/V. Impedenza di ingresso: 32 ohm. Alimentazione di ingresso massima: 200mW. Cavo senza ossigeno da 3m. Presa mini-jack stereo da 3,5 mm.	6,00
ASR_11	Cavo Jack 10 mt	10,00
ASR_12	Cavo RCA 10 mt	10,00
ASR_13	Cavo SPDIF 10 mt	10,00
ASR_14	Cavo Cannon 10 mt	10,00
ASR_15	Isolamento acustico	
ASR_16	Compressore/expander multibanda, funzioni aggiuntive per tutte le frequenze, miglioramento e ripristino di sezioni over-compressed o missaggi irregolari. Segnale in ingresso diviso in tre bande di frequenza, ogni banda passa attraverso il compressor/expander dove possiamo modificare il guadagno e il processamento. Le uscite del compressor/expander vengono "ricombinate" e alimentate all'uscita. 4 diverse frequenze per ciascuna dei 2 crossover che possono essere selezionati separatamente nella banda medio-bassa e medio-alta. Con i controlli di guadagno separati per ogni frequenza.	1,00
ASR_17	Studio desk per consentire un controllo a portata di mano di tutti i macchinari inseriti e per una soluzione ottimale nella riflessione del suono. Telaio e gambe in acciaio verniciato a polvere, componenti in MDF, Il bracciolo imbottito per il massimo confort . Configurazione per SSL Nucleus con 2 Rack da 6 unità laterali.	1,00
ASR_18	Poltrona per banco studio desk	1,00

La proposta di allestimento dovrà tenere conto delle indicazioni del presente capitolato, dello "Schema di allestimento" allegato, dei locali visionati nonché dei dati di progetto di riqualificazione dell'ex Mattatoio allegati al presente capitolato (posizione degli impianti di rete ed elettrici, le dimensioni massime possibili di ingombro e gli spazi di libera circolazione, gli accessi, i muri, i pilastri ecc..) e dovrà rispettare puntualmente quanto proposto in sede di offerta.

Si specifica che la sala di registrazione sarà oggetto di minimi interventi edilizi a carico dell'Amministrazione Comunale, sulla base dello schema di allestimento, che verranno svolti prima dell'esecuzione della fornitura.

La fornitura e l'allestimento dei diversi beni è comprensivo di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità delle componenti di arredo, delle apparecchiature e degli strumenti, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

LOTTO 3 - Fornitura strumenti musicali

La ditta aggiudicatrice dovrà fornire i seguenti beni:

Codice	Descrizione del bene	Quantità
AS_01	Pianoforte verticale acustico a 3 pedali di marchio europeo e/o giapponese, altezza non inferiore a cm. 113 con panchetta regolabile in massello, con copertura in pelle e successivo montaggio sistema di chiusura applicata.	1,00
AS_02	Pianoforte elettronico a mobiletto 88 tasti pesati e tre pedali	1,00
AS_03	Tastiera elettronica 88 tasti pesati con pedale, incluso effetto di celesta	1,00
AS_04	Contrabasso 2/4 di fabbricazione europea in legno: tavola massello, fondo e fasce laminate, con arco, sgabello regolabile in altezza pieghevole con pedana poggipiedi, borsa e stand	1,00
AS_05	Contrabasso 3/4 di fabbricazione europea in legno: tavola massello, fondo e fasce laminate, n. 3 archi, sgabello regolabile in altezza pieghevole con pedana poggipiedi, borsa e stand	1,00
AS_06	Contrabasso SILENT di marca giapponese con fasce asportabili	1,00
AS_07	Poggipiedi chitarra	4,00
AS_08	Leggii in metallo robusto pieghevoli nella parte inferiore	14,00
AS_09	Campane tubolari Gold (18 note cromatiche con supporto su ruote) e cover	1,00
AS_10	Gong sinfonico 40" 100 cm con battente sinphonic large	1,00
AS_11	Set 3 Congas da concerto: Tumba 12 1/2", Quinto 11", Congas 11 - 3/4	1,00
AS_12	Darabukka (mis. Grande e media) in alluminio inciso a mano	2,00
AS_13	Set batteria jazz completa di sedute (n.1 Tom, n.1 Rullante, n. 1 Cassa, n.1 Timpano, n.1 Piatto crasch, n. 1 Piatto Charleston, n.1 Piatto Rider, con relative aste, Campanazzo professionale con aggancio per batteria)	1,00
AS_14	Sgabello girevole per batteria	1,00
AS_15	Amplificatori per chitarra elettrica valvolare	1,00
AS_16	Amplificatori per basso valvolare	1,00
AS_17	Amplificatori per strumenti acustici	1,00
AS_18	Tastiera master con tasti pesati	1,00
AS_19	Radio microfoni	4,00
AS_20	Cavi cannon (10 m)	20,00
AS_21	Cavi jack (10 m)	20,00
AS_22	Chitarre elettriche standard	2,00
AS_23	Chitarra classica, acustica, silent	2,00
AS_24	Chitarre acustiche in legno massello	2,00
AS_25	Chitarre classiche in legno massello	2,00
AS_26	Set da DJ (due piatti digitali, mixer digitale otto canali)	1,00

La fornitura dei diversi beni è comprensivo di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e montaggio, messa in esercizio, verifica di funzionalità, delle apparecchiature e degli strumenti, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

ART. 5 – Specifiche tecniche

LOTTO 1 - Fornitura e allestimento sale didattiche, sala conferenza e uffici

I beni oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto nel presente capitolato ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario. Devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

All'atto dell'aggiudicazione, la ditta dovrà produrre tutte le certificazioni in copia conforme all'originale nonché tutta la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto dei requisiti richiesti e offerti.

Per gli elementi informatici si rimanda alle disposizioni del Lotto 2.

5.1 - Requisiti di sicurezza ed igiene ambientale

Tutti i materiali devono essere certificati secondo le norme di sicurezza internazionale TUV/GS o CATAS o di un altro laboratorio certificato e rispondere ai requisiti specificati nel D.Lgs. 81/2008. In particolare gli elementi di arredo, e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali i vari utilizzatori possono entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro, tavoli, devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione sono di facile uso e posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature sono progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- il vetro eventualmente presente costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 mq deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600. Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili saranno conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

5.2 - Prevenzione incendi

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate le norme e le leggi vigenti di carattere generale, con particolare riferimento a:

- D.P.R. n.151 del 01.08.2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- D.M. del 22.02.2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici" (in particolare i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal predetto D.M.);
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 10.03.2005: "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio".

5.3 - Requisiti di qualità tecnica

CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI SOSTANZE TOSSICHE NOCIVE

I materiali utilizzati per la realizzazione degli elementi dell'allestimento non devono emettere sostanze nocive (gas, vapori, fibre o polveri ecc.) anche in condizioni di umidità e temperature anomale.

REGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Gli elementi apribili o su ruote dovranno garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducono la possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere adeguata resistenza meccanica e di durabilità all'uso prolungato.

COMODITÀ DI MANOVRA

L'apertura e la chiusura degli elementi mobili devono essere di agevole esecuzione e non richiedere sforzi eccessivi; maniglie e serrature dovranno avere forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.

ASSENZA DI PRODUZIONE DI ODORI

I materiali impiegati per gli elementi di arredo non devono produrre odori sgradevoli, impregnarsi e trattenere odori emanati nell'ambiente.

ASETTICITÀ

Gli elementi costituenti gli arredi, a causa della composizione materiale o della conformazione, non devono favorire lo sviluppo di germi, né consentire il ristagno dello sporco e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali a danno della salute dei dipendenti e degli utenti fruitori; gli eventuali tessuti utilizzati per le sedute dovranno essere permeabili all'aria e al vapore.

INNOCUITÀ AL TATTO

Tutti i componenti e in particolar modo gli strati di finitura superficiale devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utilizzatori durante l'uso normale del prodotto. Pertanto i bordi, gli spigoli, gli angoli devono essere arrotondati; le estremità devono essere chiuse, senza bave e parti taglienti.

RESISTENZA ALL'ACQUA

I componenti non devono subire alcun danno a seguito del contatto con l'acqua per il lavaggio dei pavimenti o per effetto di getti d'acqua accidentali.

RESISTENZA ALL'UMIDITÀ

I componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.

RESISTENZA AGLI AGENTI CHIMICI

I componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali.

RESISTENZA AGLI AGENTI BIOLOGICI

I componenti devono resistere alle azioni di organismi animali o vegetali senza subire variazioni di integrità o di aspetto.

RESISTENZA AL CALORE

I componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

RESISTENZA ALL'AZIONE DELLA LUCE

Gli elementi superficiali dei componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminazione diretta o indiretta, di origine sia naturale che artificiale.

RESISTENZA AGLI URTI

I componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali. Sottoposti ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi, gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.

RESISTENZA ALL'ABRASIONE

Le finiture superficiali dei componenti non devono subire danni da abrasioni derivanti dal normale utilizzo.

MODULARITÀ

I vari elementi di arredo devono essere caratterizzata da elevata modularità in grado di consentire la massima variabilità/adattabilità/interscambiabilità dell'arredo.

5.4 Requisiti estetici, di coerenza formale e design

Gli arredi dovranno garantire una connotazione estetica di design lineare e funzionale, coerente con il contesto cui sono destinati, con particolare sensibilità nella cura dei dettagli e nelle finiture superficiali. Il Fornitore è tenuto ad offrire un insieme unitario e stilisticamente coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero prodotti nei quali sono evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

La tipologia dei prodotti dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutti gli arredi oggetto della fornitura devono poter coesistere dal punto di vista estetico e di coerenza formale in un unico ambiente.

5.5 Requisiti di manutenibilità, facilità di smontaggio e pulizia

ATTITUDINE DELLE SUPERFICI A NON TRATTENERE LO SPORCO

Le superfici dei componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura.

PULIBILITÀ

Le superfici dei componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua e detersivi idonei; la pulizia delle parti superficiali delle forniture deve poter essere effettuata con prodotti detergenti neutri, non aggressivi e privi di sostanze chimiche potenzialmente nocive.

RIPRISTINABILITÀ E MANUTENTABILITÀ

I componenti dovranno garantire la semplice manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti. Inoltre gli stessi dovranno garantire facilità di pulizia, riparazione, eventuale sostituzione delle singole parti, grazie ad un progetto che ne prevede la scomponibilità, riducendo al minimo gli elementi di connessione o di trattamento difficilmente rimovibili (ad es. collanti, trattamenti superficiali pellicolanti, ecc.), giunti meccanici o d'altro tipo difficilmente accessibili.

DURATA DELLE FORNITURE

Gli elementi strutturali, gli elementi di connessione, gli eventuali elementi di apertura e chiusura delle singole parti dovranno presentare tra loro un'elevata compatibilità nell'assemblaggio, nella stabilità in opera e nella capacità prestazionale nel tempo.

NORME DI MISURAZIONE, DIMENSIONI E TOLLERANZE

La misurazione e quantificazione dell'arredo avviene attraverso il numero degli elementi forniti, distribuiti al piano e posizionati. Gli elementi di arredo dovranno essere realizzati e forniti nelle dimensioni indicate. Le eventuali variazioni in merito alle dimensioni, in particolare modo negli elementi come armadi, tavoli, scrivanie dovranno essere espressamente indicate e giustificate nella proposta di allestimento presentata in sede di offerta.

COLORI E TESSUTI

Le ditte concorrenti dovranno indicare in sede di offerta una gamma di tessuti nei vari colori e un gamma di colori all'interno della proposta di allestimento. I tessuti e i colori definitivi dei vari elementi saranno scelti dall'Amministrazione ad intervenuta aggiudicazione; indipendentemente dal colore prescelto, i prezzi offerti non dovranno subire variazioni.

5.6 Istruzioni di installazione o montaggio

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenenti gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio. Sono escluse le sedute su ruote, per le quali dovranno essere comunque fornite le istruzioni per la sostituzione delle ruote in un eventuale diverso contesto d'uso (ruote morbide su un pavimento rigido e ruote rigide su un pavimento morbido). Ciascun prodotto deve inoltre essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione. Il montaggio di tutti gli elementi deve essere semplificato e costituire un punto distintivo della collezione proposta. In particolare le operazioni di montaggio e/o smontaggio dei mobili non devono richiedere l'utilizzo di particolari maestranze o attrezzature. I mobili sono forniti completi di tutta la minuteria, l'attrezzaggio e le istruzioni per consentire un facile montaggio, anche a personale non qualificato.

5.7 Normative CEI UNI EN ISO

I vari elementi di arredo dovranno essere conformi alle normative ISO CEN UNI EN vigenti di specifico riferimento rispetto alla fornitura richiesta. In sede di presentazione di offerta dovranno essere dichiarate le diverse normative di riferimento e i requisiti applicati per i diversi elementi oggetto di offerta.

5.8 Criteri Ambientali Minimi

I beni oggetto della fornitura devono rispondere alle ai Criteri Ambientali Minimi fissati per la "Fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" approvati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1.

I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato. Nello specifico i beni devono essere conformi ai requisiti tecnici descritti al par. 3.2 "Specifiche tecniche" dal 3.2.1 al 3.2.12.

5.9 Box insonorizzati e Isolamento acustico

I box insonorizzati devono essere dotati delle seguenti caratteristiche:

- Elevata insonorizzazione
- Illuminazione a risparmio energetico
- Impianto elettrico certificato
- Elevata acustica interna
- Presenza di sistema di ricambio d'aria
- Possibilità di ampie vetrate
- Estetica conforme al contesto

In merito all'isolamento acustico la Ditta dovrà valutare e fornire gli accorgimenti tecnici/interventi al fine di minimizzare la trasmissione del suono e del rumore a seconda della funzionalità dello spazio

LOTTO 2 - Fornitura e allestimento sala di registrazione

I beni oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto nel presente capitolato ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario. Devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Tutti i materiali devono essere certificati secondo le norme di sicurezza internazionale TUV/GS o CATAS o di un altro laboratorio certificato e rispondere ai requisiti specificati nel D.Lgs. 81/2008.

Le apparecchiature fornite devono essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEE o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- i requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992, n. 142;
- i requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo - le apparecchiature fornite dovranno essere conformi alle Direttive di Compatibilità Elettromagnetica (89/336 e 92/31 - EMC) e conseguentemente essere marchiata e certificata CE.

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta.

La Ditta dovrà inoltre necessariamente fornire beni con le seguenti caratteristiche:

- Attrezzature a ridotto consumo energetico;
- Apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;

Per gli elementi di arredo si rimanda alle disposizioni del Lotto 1.

All'atto dell'aggiudicazione, la ditta dovrà produrre tutte le certificazioni in copia conforme all'originale nonché tutta la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto dei requisiti richiesti e offerti.

LOTTO 3 - Fornitura strumenti musicali

I beni oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto nel presente capitolato ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario. Devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Tutti i beni forniti dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta, possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. E' ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

La Ditta dovrà inoltre necessariamente fornire beni con le seguenti caratteristiche:

- Attrezzature a ridotto consumo energetico;
- Apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale di legno, o contenenti, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

All'atto dell'aggiudicazione, la ditta dovrà produrre tutte le certificazioni in copia conforme all'originale nonché tutta la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto dei requisiti richiesti e offerti.

ART. 6 – Criteri Sociali

I beni e i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al capitolato d'oneri, che deve essere sottoscritta dall'aggiudicatario (Allegato 1 "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi").

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;

2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
4. intraprendere, o far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La Stazione Appaltante può effettuare verifiche ispettive, o disporre per proprio conto da soggetti specificatamente incaricati, finalizzate a monitorare il rispetto delle clausole contrattuali. La ditta aggiudicataria potrà essere tenuta ad effettuare adeguate azioni correttive, che possono coinvolgere i sub-fornitori, di cui la Stazione Appaltante potrà chiederne l'attuazione entro i termini stabiliti dalla stessa. La ditta aggiudicatrice sarà tenuta a dimostrare che le clausole sono rispettate e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La Stazione Appaltante nel corso della durata del contratto invia alla ditta aggiudicatrice un questionario relativo al monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi (Decreto 6 giugno 2012 - Allegati II e Allegati III).

La violazione delle clausole contrattuali comporta l'applicazione delle penali previste all'art. 13 del presente capitolato speciale.

ART. 7 Modalità di consegna

Le forniture e l'allestimento dovranno essere effettuate entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di ogni lotto.

La Ditta aggiudicataria deve effettuare le consegne dei beni a proprio rischio assumendo a proprio carico le spese di ogni natura e specie. Gli arredi ordinati devono essere consegnati franco di ogni spesa (trasporto, scarico, montaggio, installazione, assicurazione, ritiro imballaggi materiali di risulta etc..).

All'atto della consegna il fornitore deve presentare, al direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione Appaltante, apposita nota in duplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei beni forniti. Una copia, sottoscritta dal ricevente, sarà restituita all'incaricato della consegna da parte della Ditta.

Le operazioni di consegna e di montaggio devono essere atte a consentire eventuali controlli in corso che la stazione appaltante si riserva di effettuare per la verifica delle componenti intermedie prima della conclusione delle stesse.

Qualora il fornitore non provveda al trasporto, scarico e/o montaggio dei beni, la stazione appaltante provvede a mezzo di altri imputando eventuali spese a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste al successivo Articolo 13.

La Ditta aggiudicataria deve provvedere al ritiro degli imballaggi e dei materiali di risulta lasciando tutti i locali sgomberi da ogni residuo, nonché procedere al loro smaltimento in conformità alle norme in materia secondo le tipologie dei rifiuti prodotti.

Unitamente ai beni dovranno essere consegnati gli opuscoli informativi sui materiali da utilizzare per la pulizia e la manutenzione degli stessi nonché i manuali per il corretto utilizzo degli stessi.

ART. 8 Oneri ed obblighi a carico del fornitore

Sono, in particolare, a carico del fornitore i seguenti obblighi ed oneri:

- Oneri relativi all'imballaggio dei prodotti da fornire, eseguito con i materiali necessari, conformi alle norme vigenti a seconda della loro natura, relativi al trasporto, al disimballo ed al trasferimento al piano, al montaggio e collocazione dei componenti;
- Oneri relativi allo sgombero ed all'asporto, a fornitura e allestimento ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui, ivi compresi quelli di imballaggio, in conformità delle vigenti norme in materia di smaltimento di rifiuti, nonché alla pulizia finale dei locali;
- Obbligo di verificare le misure e le condizioni dei locali;
- La disponibilità di tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione della fornitura in opera, e del personale necessari.
- Gli oneri e le spese per il trasporto ed il conferimento negli Impianti autorizzati per il recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali di risulta compresi gli oneri di discarica.

- Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sul fornitore, con pieno sollievo tanto dell'Amministrazione quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- Oneri ed obblighi per le riparazioni, fino a verifica di conformità, di ogni danno o guasto alle attrezzature in corso di fornitura ed alla struttura di proprietà comunale, provocate da qualsiasi causa, anche indipendentemente dall'operato del fornitore.

Per effetto di tale situazione ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivo del fornitore con esonero totale da parte della stazione appaltante. Quando il fornitore non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, provvederà direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico del fornitore il quale provvederà al rimborso della spesa sostenuta sul successivo acconto o sul saldo.

Il fornitore si obbliga e si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente capitolato:

- a concordare con la stazione appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, le modalità di esecuzione della fornitura.
- a fornire i prodotti del tipo e con le caratteristiche indicate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica prodotta ed erogare i servizi connessi impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione;
- a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi di relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- ad osservare nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal responsabile del procedimento;
- a dare immediata comunicazione al responsabile del procedimento di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.
- a stipulare la polizza assicurativa come richiesta negli atti di gara, a beneficio dell'Amministrazione e dei terzi e valida a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di attività oggetto del presente appalto con un adeguato massimale di sinistro, per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.
- a consegnare, per le parti di arredo sottoposte ad uso meccanico, i libretti di manutenzione.
- a consegnare le certificazioni di qualità dei materiali proposti

Al fine di installare correttamente i beni proposti in offerta, il fornitore, qualora si rendesse necessario, può, previa verifica ed autorizzazione del Responsabile del Procedimento, su proposta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, apportare agli impianti esistenti nei locali modifiche consentite dalla Legge, a propria cura e spese, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e tramite impiantisti qualificati.

A termine delle modifiche il fornitore dovrà rilasciare le necessarie garanzie, dichiarazioni e certificazioni, stabilite dalle vigenti normative.

A conclusione dell'appalto e prima delle verifiche finali, il fornitore dovrà rilasciare "dichiarazione di conformità" delle attrezzature, dei complementi di arredo e degli impianti oggetto di aggiudicazione ed in riferimento alle vigenti normative (ove previsto) completa dei certificati e delle documentazioni previsti ai punti precedenti, che comprenderanno anche le planimetrie con la posizione dei singoli componenti.

Il fornitore è responsabile dei danni derivanti da errato montaggio degli arredi o delle apparecchiature nonché dei danni che il prodotto difettoso può causare a terzi dopo l'installazione.

Di tutti gli obblighi ed oneri di cui al presente Capitolato il fornitore ne ha tenuto debito conto nel formulare la propria offerta economica, perciò il fornitore null'altro potrà richiedere, a nessun titolo, per la completa esecuzione di quanto prescritto nel presente capitolato.

ART. 9 Verifica di conformità

Dalla data della comunicazione da parte del fornitore di completa ultimazione della fornitura a regola d'arte avrà inizio l'attività di verifica di conformità.

L'operazione di verifica di conformità è rappresentata dalla verifica della regolare fornitura e posa in opera di tutti gli elementi oggetto della fornitura, nonché della loro corrispondenza a quanto offerto in sede di gara e richiesto dal presente capitolato, svolta alla presenza di un rappresentante della Ditta fornitrice, da tecnici dell'Ente Appaltante e, ove opportuno e/o necessario, da tecnici esterni di fiducia.

Le operazioni di verifica di conformità decorreranno dalla data di consegna dei beni e potranno concludersi anche successivamente all'apertura della scuola, previa sottoscrizione di apposito verbale effettuato in contraddittorio tra il

Fornitore e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e il Responsabile del Procedimento nel quale si accerti lo stato di consistenza e la perfetta corrispondenza dei beni alla fornitura in oggetto, la loro funzionalità e sicurezza, l'assenza di possibili difetti.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di effettuare, a mezzo del proprio personale incaricato, operazioni di verifica di conformità anche in corso d'opera. Le operazioni di verifica di conformità dovranno avvenire entro 90 gg. dall'ultimazione della fornitura.

Di tutte le operazioni di verifica di conformità viene redatto specifico verbale.

Sono rifiutati alla verifica di conformità i prodotti che sono risultati difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali minime indicate nel presente capitolato e relativi allegati, nonché alle caratteristiche tecniche e funzionali proposte dal fornitore in sede di offerta.

Il materiale eventualmente ritenuto non idoneo, perché non rispondente ai requisiti richiesti, deve essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola, entro il termine stabilito dall'Amministrazione appaltante, comunicato con posta elettronica certificata.

Nell'eventualità che il fornitore non provveda alle dovute sostituzioni la Stazione Appaltante potrà rivolgersi ad altri per l'acquisto, ponendo a carico del fornitore stesso le maggiori spese, salvo l'applicazione della penale di cui al successivo Articolo 13.

La Ditta aggiudicataria deve altresì eseguire gratuitamente tutte le prestazioni necessarie per riparare guasti e difetti dovuti a cattiva lavorazione o a una scarsa qualità dei materiali impiegati, entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante.

La verifica di conformità con esito positivo, risultante da apposito verbale, non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica tecnica, ma vengano in seguito accertati.

ART. 10 Modalità di pagamento

Il RUP, dopo aver ricevuto i documenti di trasporto e il certificato di verifica di conformità con esito positivo emesso dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, rilascia, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ultimo dei predetti documenti, il certificato di pagamento relativo al corrispettivo della fornitura.

Nel caso in cui nei certificati di verifica di conformità siano evidenziati ritardi rispetto ai termini pattuiti per la consegna e la installazione dei prodotti, per l'intervento in garanzia, per l'individuazione della tipologia e dell'entità del malfunzionamento e/o vizio o per il ripristino della piena e perfetta operatività e funzionalità dell'arredo, il RUP procede all'applicazione delle penali, come meglio descritte nel successivo art. 13, inviando una nota di debito da far valere sull'importo della relativa fattura.

Nel caso in cui dai richiamati certificati di verifica di conformità risultino inadempimenti degli obblighi contrattuali di natura diversa da quelli di cui al capoverso che precede, accertati nei termini e con le modalità previste al richiamato art. 13, il RUP ugualmente procede all'applicazione delle penali, inviando una nota di debito da far valere sull'importo della relativa fattura.

La fattura elettronica sarà pagata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, fatto salvo la verifica di conformità positiva, nonché il buon esito delle verifiche contributive e fiscali.

Salvo diverse disposizioni di legge emanate successivamente alla stipula del presente bando, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 il fornitore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Appaltante.

Il fornitore dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali, in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscal;
- b) tutti i dati relativi al conto corrente, on riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (Codici ABI e CAB, Codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- c) i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale;
- d) l'eventuale indicazione della relazione tra il conto dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per quell'appalto).
- e) Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art.6 per la tardiva comunicazione delle informazioni.

- f) I documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento, dovranno riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

ART. 11 Garanzie

Il fornitore garantisce un periodo di assistenza tecnica minima di cinque anni per il Lotto 1 e un periodo di assistenza tecnica minima di due anni per il Lotto 2 e per il Lotto 3.

Il periodo di assistenza dovrà essere garantito dalla data della verifica di conformità, e comunque per l'intero periodo indicato in offerta, per eventuali interventi di riparazione, compresa manodopera occorrente, dovuti a difetti costruttivi senza ulteriori costi da parte del Comune, comprendente anche gli eventuali costi di trasporto degli elementi di arredo dalla sede comunale al luogo di riparazione.

L'eliminazione di difetti e/o il ripristino della funzionalità del prodotto dovranno avvenire entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi successivi alla relativa richiesta di intervento per iscritto da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dei beni, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate. La sostituzione dovrà essere effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione della mancata possibilità di ripristino, a cura del fornitore, salvo diversi accordi presi dalle parti.

Ogni onere e spesa per la prestazione del servizio è a carico del fornitore, ivi incluso, a titolo esemplificativo, i costi di viaggio, percorrenza, trasferta, materiale di ricambio ecc..

Il fornitore inoltre garantisce, per minimo due anni o più, in relazione all'offerta, dalla verifica di conformità della fornitura, che tutte le componenti maggiormente soggette ad usura possano essere sostituite con nuove componenti dello stesso tipo o comunque con altre atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

Trascorso tale periodo, in caso di dismissioni/ variazioni della produzione di qualunque articolo componente la fornitura, il fornitore si obbliga a darne immediata comunicazione al committente.

ART. 12 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti di affidamento.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'Amministrazione può richiedere alla ditta aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in tema di garanzia definitiva si rimanda al già richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al successivo Articolo 13, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte del fornitore. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune di Olbia al risarcimento del maggior danno.

Sono a carico del fornitore tutti i rischi derivanti dalla fornitura oggetto del presente appalto.

Il deposito cauzionale definitivo verrà svincolato a verifica di conformità avvenuta.

ART. 13 Penalità

Il fornitore in caso di inadempimenti sarà soggetto alle seguenti penalità

IMPORTO	CAUSA
1 ‰	Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nel completamento della fornitura, rispetto al termine indicato al precedente articolo art. 7
1 ‰	Per ogni giorno naturale di ritardo, rispetto al termine stabilito dall'Amministrazione Appaltante di cui al precedente art. 9 nel ritiro e/o nella sostituzione e/o nella

In caso di violazione delle clausole sociali, conseguenti a mancata attuazione dell'azione correttiva richiesta, verrà applicata una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 da stabilire in base alla gravità della violazione. Per violazioni di particolare gravità si procederà alla risoluzione contrattuale.

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune di Olbia, entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre le penalità sotto specificate per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi. L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi sono trattenuti previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare della fattura emessa in pagamento o sul deposito costituito a titolo di garanzie per gli obblighi assunti in sede di gara.

La somma delle suddette penali non potrà complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo, con le modalità di cui al successivo art. 14.

Verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano generare ritardi di consegna e/o montaggio oltre i termini contrattuali, il Fornitore dovrà immediatamente farne denuncia documentata al Comune, nella persona del Responsabile del procedimento, il quale potrà disporre proroga dei termini di consegna, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore. In tal caso il fornitore non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura, escluso l'onere della penalità.

ART. 14 Risoluzione di diritto del contratto

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 con le modalità ivi indicate, costituiscono ipotesi, tra loro alternative, di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.:

- la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di integrità;
- il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui al precedente art. 13;
- l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 14;
- l'inadempimento, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5, delle prescrizioni stabilite ai numeri da 1 a 5 dopo l'irrogazione delle penali, dopo la scadenza del termine posto dalla diffida ad adempiere di cui allo stesso comma.

In tutti i casi summenzionati, la Stazione Appaltante ha la facoltà, previa comunicazione al fornitore, di avvalersi delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del fornitore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che la Stazione Appaltante stessa ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto volto al completamento della fornitura. In caso di mancata fornitura ovvero di esito negativo del certificato di verifica di conformità per talune consegne dei beni, l'Amministrazione può risolvere, anche parzialmente, il contratto di fornitura relativamente ai beni non forniti e/o non accettati in sede di verifica di conformità, fatti salvi l'ulteriore danno e/o l'esecuzione in danno. Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il Direttore dell'esecuzione del Contratto svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

In caso di mancata fornitura ovvero di esito negativo del certificato di verifica di conformità per talune consegne delle forniture previste, la Stazione Appaltante può risolvere, anche parzialmente, il contratto di fornitura relativamente ai beni non forniti e/o non accettati in sede di verifica di conformità, fatti salvi l'ulteriore danno e/o l'esecuzione in danno. Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il DEC svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

ART. 15 Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione salvo quanto previsto all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

ART.16 Subappalto

Il fornitore può affidare in subappalto la fornitura in conformità alle disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della stazione appaltante. Il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. Il fornitore deposita il contratto di subappalto stipulato con uno dei subappaltatori presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, il fornitore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo del d.lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Gli eventuali contratti tra il fornitore subappaltante e i subappaltatori devono contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016. Il controllo delle attività affidate in subappalto è svolto dal Direttore dell'esecuzione del Contratto il quale, in caso di inosservanza da parte dell'impresa affidataria delle disposizioni di cui all'art. 105 del citato decreto, provvede a darne tempestiva segnalazione al RUP.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Articolo 17 Controversie

Ogni controversia concernente il presente contratto, comprese quelle relative alla sua interpretazioni, validità, esecuzione e risoluzione che non sia potuto risolvere bonariamente, sarà devoluta al foro di Tempio Pausania rimanendo esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 209 del D.lgs 50/2016.

Articolo 18 Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" la ditta aggiudicataria e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al a questo capitolato – saranno consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del contratto e sono comunque pubblicati a questo indirizzo: www.comune.olbia.ot.it.

Articolo 19 Rinvio

Per tutto quanto non previsto al presente capitolato sono applicabili le disposizioni in materia di appalti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nonché tutte le altre normative comunitarie, nazionali, regionali o comunali, in quanto compatibili, che disciplinano la materia.

Articolo 20 Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del contratto di fornitura le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti

riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare, che deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritto.

Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito, si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, **ove necessario**, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto per le finalità descritte nel disciplinare di gara e sopra richiamate;

La S.A. acconsente espressamente al trattamento da parte dell'aggiudicatario dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del contratto.

Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 32 L. 190/2012, art. 29 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), il fornitore prende atto della pubblicazione e diffusione dei dati e/o della documentazione che la legge impone di pubblicare, tramite il sito internet www.comune.olbia.ot.it sezione amministrazione trasparente.

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

L'aggiudicatario si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnico ed organizzativa adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi compresa quelle specificate nel contratto, unitamente ai suoi allegati; si impegna, altresì ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

L'aggiudicatario prende atto che l'ente potrà operare verifiche periodiche, ispezioni ed audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dallo stesso, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Il Dirigente
Ing. Davide Molinari